

Auditorium gremito

Esibizioni corali e versi per celebrare la poesia

Morbegno. Il Laboratorio poetico di ÈValtellina ha proposto, dopo due anni di eventi a distanza, una serata culturale dedicata ai poeti e alla musica

SABRINA GHELFI

Applausi a Morbegno per la Giornata mondiale della poesia celebrata nel fine settimana da poco concluso.

Era pieno l'auditorium Sant'Antonio per l'iniziativa coordinata da ÈValtellina per celebrare la Giornata mondiale della poesia Unesco, ricorrenza istituita nel 1999 che riconosce alle espressioni in versi «un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturale, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace».

Cori e versi

«È proprio nel segno della pace dell'amicizia che noi poeti abbiamo invitato per questa importante ricorrenza il Coro Città di Morbegno prettamente maschile e il Coro Cai femminile valtellinese, che con i loro canti hanno reso questa serata ancor più speciale - le parole della responsabile del Laboratorio poetico di ÈValtellina, **Paola Mara De Maestri** - . Dopo due edizioni a distanza ci ritroviamo in presenza e questo ci riempie di grande emozione». La serata è

stata presentata dal presidente ÈValtellina, **Lorenzo Del Barba**, che ha introdotto i due cori con una breve descrizione. Il Coro Città di Morbegno, che nasce nella città del Bitto il 20 settembre dell'anno scorso dalla fusione di due cori ben radicati nel territorio della Bassa Valtellina, ovvero il Coro Alpi Retiche di Civo e il Coro Alpino di Berbenno, rispettivamente con 25 e 40 anni di attività sulle spalle, ed entrambi diretti dal maestro **Gioele Peruzzi**. Il coro dal dicembre 2021 opera all'interno di ÈValtellina ed è la prima e unica realtà corale maschile a indirizzo popolare del luogo.

Il Coro Cai femminile Valtellinese si è ricostituito nel settembre del 2018 per volontà dello storico presidente **Enrico Pelucchi**. A dirigere il coro, attualmente composto da circa venti donne, è il maestro **Michele Franzina**. Quindi i poeti, tutti appartenenti all'associazione, che hanno declamato poesie a tema libero sono stati **Alida Volpi** (Val Masino), **Lucia Mescia** (Morbegno), **Angelisa Fiorini** e Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino), **Dalida**

Iemoli (Ardenno) le cui poesie sono state declamate da **Giuliana Salvetti**, **Stefano Ciapponi** (Morbegno), **Marino Spini** (Ardenno); **Massimo Malgesini** (Rogolo) ha declamato una sua poesia e un componimento del maestro Gioele Peruzzi, **Gina Grechi** (Morbegno) ha interpretato un testo della poetessa morbegnese **Gisella Passarelli**.

Ora la mostra di fumetti

I due cori, entrambi molto apprezzati dal pubblico in sala, si sono alternati alle letture poetiche, attingendo dal loro folto repertorio e nel finale si sono esibiti unendo le voci in un ultimo canto prima del famoso "bis". Archiviata con successo la serata, ÈValtellina ha già in cantiere altre iniziative di carattere culturale. La prossima è la mostra "I fumetti italiani in guerra" (1940-1945) a cura del consigliere **Luca Villa**. Dal 22 al 27 aprile nel chiostro sud del Sant'Antonio, in mostra 128 fumetti stampati durante la Seconda guerra mondiale: Corriere dei piccoli, Il Balilla, Il Vittorioso, Intrepido.



Paola Mara De Maestri durante la declamazione di versi



Il coro maschile Città di Morbegno e il coro femminile Cai in una esibizione assieme